

viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

AMERICA LATINA Viaggi responsabili

Da Rio alle spiagge del Ceará Il Brasile della gente comune

Non hotel 5 stelle ma l'ospitalità dei pescatori, cucina genuina e antiche tradizioni. Tour tra mare e falesie in cerca di vita e di realtà autentiche

Elena Pizzetti

■ Foresta, oceano, grattacieli, macchie di colore delle mille favelas che, come alveari, si abbarbicano ai pendii, lunghe spiagge bianche e montagne dalle forme singolari. E sei milioni di abitanti che, ancora prima dell'alba, corrono, camminano, vanno in bici o skettinano lungo le ciclabili. Musica e ritmo, movimento ed energia. Rio de Janeiro è metropoli e resort tropicale, storia e futuro, voglia di riscatto e di vita, fermento per la prossima coppa del Mondo e per le Olimpiadi del 2016. La si abbraccia in uno sguardo dal Cristo Redentore al centro della lussureggiante foresta atlantica del Parque Nacional de Tijuca sul monte Corcovado dove si arrampica un trenino a cremagliera. Il presente fremelungo le spiagge di Ipanema e a Copacabana, ricche

di ristoranti come il Brasileirinho (www.cozinahatipica.com.br) dove la Feijoada (piatto tipico) diventa una festa. Il futuro si trova invece nella favela di Santa Marta, la prima delle 22 favelas «pacificate», ovvero con stazioni di polizia 24 ore al giorno, protagonista di un progetto pilota voluto dal Governo che in tre anni ha formato 100 residenti per diventare guide turistiche. Tra musica e corciscul Redentore, il Pan di Zucchero e la Laguna di Rodrigo de Freitas, si sale fino al trenino che conduce alle ultime case, dove Michael Jackson girò il videoclip «They don't care about us». Per visitarla basta recarsi all'entrata o scrivere a: favelatour-santamarta@gmail.com. Non si può lasciare Rio senza salire al tramonto in cima Al Pan di Zucchero per ammirare lo spettacolo della città che inizia ad accendersi all'imbrunire, stuzzicando un'intima promessa di ritorno.

Un volo di 2000 km a nord si atterra a Fortaleza nello stato del Ceará, calde acque turchesi e scogliere di arenaria rossa. Dopo un pranzo tipico inaffiato da succhi di frutta amazzonica presso il ristorante Colher de pau (www.rastaurante-colherdepau.com.br) e un salto al Mercado Central, si parte alla volta di Prainha do Canto Verde, a 120 km a sud, per iniziare un viaggio attraverso le comunità della rete TUCUM che, lungo 600 km costieri, coinvolge 10 villaggi rurali, di pescatori e indios e due alloggi a Fortaleza con lo scopo di promuovere un turismo responsabile attraverso l'ospitalità e la possibilità di partecipare ad attività di pesca, artigianato ed escursioni tra mangrovie, lagune e spiagge. Un progetto sostenuto con

grandi contributi anche dall'Associazione Tremembé di Trento. Si fa base alla posada Sol e Mar di Prainha do Canto Verde, dove Aila e João accolgono con una cucina genuina ricca di pesce freschissimo e aragoste (circa 20 euro al giorno con colazione, pousada.solemar@yahoo.com.br). Un villaggio di pescatori (che come gli altri lotta contro la pesca abusiva delle aragoste) dove sulla lunga spiaggia riposano le jangadas, le tipiche barche in legno, si viene svegliati dai galli, cullati la sera dalle onde dell'Oceano e si cammina tra le dune in luoghi incontaminati come la Laguna do Córrego do Sal per un bagno rinfrescante. Al vicino Assentamento Coqueirinho si possono gustare piatti preparati con prodotti organici e biologici, acquistare cosmetici naturali, inoltrarsi nella foresta atlantica. I prodotti gastronomici (ottimo il miele) e di artigianato (bellissimi i ricami) possono essere acquistati anche nella Bodega di Aratati dove l'annesso caffè propone colazioni tipiche a base di tapioca e succhi di frutta. La natura offre colori e movimento: dalle falesie in arenaria rossa dell'animata cittadina di Canoa Quebrada all'area ecologica Barra Grande. Imperdibile il trekking sulle dune con discesa mozzafiato a Ponta Grossa, magari preceduto da un pranzo da Sydrack (eliciropym@hotmail.com). E le falesie colorate di Beberibe ricche di ferro, zolfo e manganese con il labirinto di Morro Branco dove è consigliata un'escursione in Dune Buggy alla scoperta di spiagge selvagge e della Lagoa do Uruaú (il più grande lago dello Stato) (www.beberibe.ce.gov.br). Per dormire a Rio si consiglia l'Hotel Arena di Copacabana (www.arenahotel.com.br), Alitalia garantisce voli settimanali da Roma a Rio, a/r 896 euro (www.alitalia.com/it).

Info: www.tucum.org, www.turismoresponsabile.it, www.brazil-tour.com



CEARÁ Le dune di Ponta Grossa si possono scendere a piedi

[Foto di Elena Pizzetti]

TRENTINO

A Madonna di Campiglio il Biohotel Hermitage propone lezioni di sci con video serale



Matilde Depoli

■ Di fronte c'è il gruppo del Brenta in tutta la sua bellezza. Attorno i boschi innevati. All'interno legno che sprigiona profumo di cera d'api, dettagli ricercati e composizioni di fiori realizzate a mano che suggeriscono tutta la cura dei proprietari. E' il Biohotel Hermitage di Madonna di Campiglio, molto attento agli sciatori. A loro propone dal 9 al 23 dicembre il pacchetto «Free Ski Superskirama»: 5 pernottamenti in mezza pensione e 4 giorni di skipass per sciare in tutta libertà nell'Area Adamello-Brenta a partire da 550 euro a persona; 7 pernottamenti in mezza pensione e 6 giorni di skipass da 770 euro a persona. Inclusi anche uno sconto del 20% per il noleggio dell'attrezzatura e uno del 30% sui corsi collettivi settimanali di Italian Sky Academy. Con un plus: durante ogni uscita si viene ripresi così da rivedersi la sera in compagnia di un istruttore che spiega come migliorare la tecnica e alla partenza si riceve in omaggio un dvd con le migliori performance. Info: tel. 0465.441558.

VALLE D'AOSTA

Cioccolando in alta quota 160 buoni motivi per scegliere il comprensorio del San Bernardo



Valentina Pedalà

■ La Thuille regala la certezza di trovare ciò che cerchi: dai boschi incantati della Maison Blanche, all'adrenalina dell'Heliski dalla vetta del Rutur (3486 m) fino ai salti degli amanti dello Snowkite nell'unico sito in Italia, proprio nella zona del piccolo San Bernardo. Dalla terra al cielo c'è la cura dell'anima: degustate la famosa Tometta al Serendepity, un bookshop che spesso offre e promuove attività letterarie. Libri e cioccolata: amore per il corpo e lo spirito anche da «Chocolat», la casa delle delizie. Continuiamo a sognare nel primo hotel letterario della Valle d'Aosta: la Locanda «Collomb», luogo in cui ogni camera ha un'anima, un nome, un libro, un'essenza. Ora svegliatevi dal sogno, avete 153 motivi per continuare la vostra vacanza. Con l'inizio della stagione invernale, gli albergatori e i ristoratori di La Thuille offrono 6 giorni di skipass e 7 notti in hotel 3 stelle in mezza pensione a partire da 503 euro. Offerta valida fino al 21 dicembre. Per info: www.lathuille.it.

last

minute

AUSTRIA

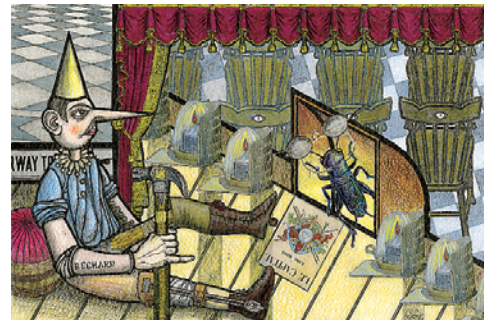
A Villach tra le più belle bancarelle dell'Avvento



Oggettistica, gastronomia e prodotti artigianali in un'atmosfera da fiaba nordica. Succede al mercatino di Natale di Villach fino al 24 dicembre: 50 bancarelle suddivise in tre aree con oggetti e ricami attorno alla chiesa parrocchiale, golosità, grappe nella Hauptplatz e artigianato in legno nel Parkhotel. A collegarle un simpatico trenino. Una notte con prima colazione, degustazione al mercatino e visita guidata, omaggio: da 52,50 euro in hotel 3 stelle, da 62,50 in 4 stelle. Prenotazioni con codice: «Speciale Avvento 2012»: www.region-villach.at.

GENOVA

Una mostra racconta le avventure di Pinocchio



Opere di importanti artisti e illustratori, tavole celebri e rarità provenienti da collezioni private, video e spettacoli, incontri e cene ripercorrono le avventure di Pinocchio, in agenda a Genova fino al 13 gennaio. In omaggio al famoso burattino il romantico hotel NH Marina e il moderno NH Plaza propongono un pacchetto per grandi e piccini: a partire da 80 euro, pernottamento per 2 persone con colazione e biglietti per la Biennale di Pinocchio presso il Museo Luzzati, www.museoluzzati.it. Soggiorno gratuito per i bambini di età inferiore ai 12 anni. Info: www.nh-hotels.it, tel. 848.390227.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Capodanno tra green e vigneti nel castello di Casanova



Brindisi tra le vigne, capodanno al Castello di Spessa di Capriva del Friuli, residenza d'epoca nel Collio goriziano: giardino all'italiana circondato da vigneti, campo da golf di 18 buche, azienda vinicola, Wine Store Casanova, ristorante gourmand e 10 camere dall'atmosfera country chic. Il pacchetto dal 29 dicembre al primo gennaio 2013 comprende tre notti in camera doppia, cenone di San Silvestro, degustazione di vini al costo di 337 euro per persona al Castello ed 256 euro a La Tavernetta al Castello. Per maggiori informazioni e per prenotazioni: www.castellodispessa.it.